

L'Agenzia regionale edilizia pubblica attenta alla qualità dell'aria

**Investiti 18.000 euro per acquisto auto ibrida e bici a pedalata assistita
Patrizia Diemoz: "Siamo impegnati nella sostenibilità energetica ed ambientale".**



Patrizia Diemoz prova la bici con pedalata assistita

L'ARER dà il buon esempio in fatto di mobilità sostenibile e acquista un'autovettura a propulsore ibrido (plug-in ibrido) e due biciclette a pedalata assistita che saranno utilizzate dal personale dell'Ente che per esigenze di servizio ha necessità di compiere spostamenti sul territorio. L'uso delle biciclette sarà limitato al territorio del Comune di Aosta, mentre l'auto sarà impiegata per raggiungere tutti gli ulteriori Comuni della Valle.

"Siamo impegnati nella sostenibilità energetica ed ambientale perché, spiega Patrizia Diemoz, Presidente dell'Arer – vogliamo anche evidenziare il ruolo attivo che ciascuno di noi, dai cittadini alle aziende pubbliche e private, può avere nel miglioramento della qualità dell'aria attraverso le nostre scelte di mobilità quotidiana".

L'Arer ha quindi allargato i propri orizzonti dal risparmio energetico negli edifici di edilizia residenziale alla mobilità e al trasporto ecosostenibile. Le automobili ibride utilizzano un motore a benzina, integrato con un propulsore elettrico. Il successo che negli ultimi tempi stanno avendo questo tipo di veicoli è determinato dalla minore richiesta di carburante, in quanto nei centri

urbani, dove la velocità è più contenuta, l'auto può muoversi senza consumare benzina e quindi senza emettere sostanze nocive.

Le ibride, non sono auto totalmente elettriche (ancora molto costose) pertanto non hanno bisogno di ricarica presso le apposite colonnine, ma rappresentano una validissima alternativa a quelle alimentate a carburanti di natura fossile. L'uso di tali autoveicoli è incentivato anche dal Comune di Aosta, che con una recente deliberazione dello scorso aprile ne ha decretato l'esenzione dal pagamento della sosta su strada nelle cosiddette "zone blu".

Le biciclette a pedalata assistita rappresentano il connubio tra una bicicletta tradizionale, integrata con una batteria elettrica che aiuta nella propulsione delle gambe. Questi "velocipedi", che non possono superare i 25 km/h, stanno prendendo sempre più piede nelle nostre città, vista la possibilità di accedere anche a zone centrali a traffico limitato o nelle zone pedonali senza doversi preoccupare del parcheggio.